

Convegno

La regolazione del settore energetico tra consolidamento dell'assetto attuale e prospettive del quarto pacchetto: l'interposizione ausiliaria come modello maturo per conseguire gli obiettivi

8 aprile 2019 ore: 14:30

Università di Milano-Bicocca, edificio U7 Sala del Consiglio
Via B. degli Arcimboldi 8 20126 Milano

Programma

14.30 – 15.00: Registrazione dei partecipanti

M. Beccarello – Università degli Studi di Milano-Bicocca. *Saluti iniziali*

1) G. Attanasio - EY e **M. Pezzaglia** - Gruppo Professione Energia.

Il contesto (gap analysis): i problemi attuali della regolazione e il loro impatto sull'attuazione del quarto pacchetto

A. I PROBLEMI ATTUALI

1. La radice: carenza di risorse economiche e finanziarie
2. Le ricadute: (i) controllo/enforcement; (ii) gestione di procedimenti collettivi ad alto tasso di complessità (acquisizione, aggregazione, aggiornamento, validazione e processamento di dati complessi); (iii) impatti: iper-regolazione; auto-assicurazione, inversione dell'incentivo

B. LA PROIEZIONE DEI PROBLEMI SULL'ATTUAZIONE DEL QUARTO PACCHETTO. IL CASO DEI SISTEMI P2P

C. SINTESI: QUALI ESIGENZE DI SUPPORTO? Non sono sufficienti incentivi senza i controlli

2) A. Colavecchio – Università degli Studi di Foggia

Linee d'azione per semplificare - l'interposizione ausiliaria come soluzione disponibile: tratti essenziali del modello

A. LA RADICE «COSTITUZIONALE» STORICA: IL NEW APPROACH COMUNITARIO AI CONTROLLI

B. IL RUOLO DELLE STRUTTURE INTERPOSTE:

1. le due opzioni alternative
2. responsabilità del provider e ruolo del regolatore

C. LE APPLICAZIONI DEL MODELLO NEL CONTESTO NAZIONALE

R. Pendibene - EY

Antitrust: il monitoring trustee – Testimonianza

A. Pacieri – EY

Agenzia delle entrate: il tax control framework e la Cooperative Compliance - Testimonianza

3) A. Molteni – ILM

Un'esperienza concreta nel settore energetico: la sperimentazione di una procedura di self audit come modello alternativo/additivo di separazione funzionale (rif. del. ARERA 296/2015/r/com)

A. ANALISI DELLA PROCEDURA MODELLO AMMESSA ALLA SPERIMENTAZIONE:

1. obiettivo
2. modalità operative
3. esiti
4. il possibile impatto sull'assetto regolatorio dell' unbundling

B. LE POTENZIALITA' DEL MODELLO: UNA MAPPA DELLE POSSIBILI RICADUTE

Discussione e conclusioni

P. Ranci – Presidente Autorità per l'Energia e il Gas 1997 - 2007

S. Besseghini – Presidente ARERA

*Organizzazione e info: **G. Di Foggia** – Università degli Studi di Milano-Bicocca*

Per iscrizioni visitare il sito del CESISP

I nuovi modelli tariffari individuali (Totex), i nuovi assetti peer to peer previsti dal quarto pacchetto, l'incremento di procedure collettive cicliche che impongono la raccolta e il processamento di sistemi di dati sempre più complessi, enfatizzano la necessità di assetti che supportino la regolazione dell'energia e dell'ambiente nell'utilizzo più efficiente delle scarse risorse a disposizione. Il modello dell'interposizione ausiliaria, ormai diffusamente radicato a livello nazionale e comunitario, può essere una delle risposte più efficaci. Il convegno è l'occasione per una riflessione organica supportata dall'esame degli esiti della sperimentazione di un primo pacchetto che ARERA ha formalmente avviato nel 2015 con la propria deliberazione n. 296/2015/R/Com